

# COMUNE DI COSTA DE' NOBILI

Provincia di Pavia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

IL REVISORE UNICO

DOTT. MARCO VAZZOLER

# **Comune di Costa de' Nobili**

## **Organo di revisione**

**Verbale del 16 Maggio 2020**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva o presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Costa de' Nobili che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Costa de' Nobili, li 16 Maggio 2020

L'organo di revisione

Dott. Marco Vazzoler

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Vazzoler Marco **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 22.05.2019,

- ◆ ricevuta in data 30.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 24/04/2020, e ricevuti in data 15.05.2020 gli addendum approvati con delibera n. 25 del 13.05.2020 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 10/12/2015 e s.m.i.;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Costa de' Nobili registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 397 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all' utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- nel corso del 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'avanzo vincolato;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- NON partecipa all'Unione dei Comuni
- NON partecipa al Consorzio di Comuni;
- NON è istituito a seguito di processo di unione;
- NON è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- NON è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016
- NON **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; *dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).*
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 a riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	107.707,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	107.707,80

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 184.351,39	€ 157.785,53	€ 107.707,80
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 15.900,00	€ 15.900,00	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Evoluzione della cassa vincolata nel triennio</b>				
<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	15.900,00	15.900,00	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	15.900,00	15.900,00	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	-	-
Decrementi per parifica scritture contabili	-	-	15.900,00	-
Fondi vincolati al 31.12	=	15.900,00	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	15.900,00	-	-
		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai	€	-	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa	€	-	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€	-	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata				€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€	-	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	€	-	€ -	€ -

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Con determina del 29/12/2018 la responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile, Sig.ra Tremonte Carla, responsabile del procedimento, ha dato atto che all' 1 gennaio 2019, non si rilevavano somme giacenti presso la tesoreria comunale con natura di entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, sulla base dei dati di consuntivo disponibili presso l'ente, attestando, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esercitata con l'adozione della determina stessa.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa i cui dettagli sono riportati a pag 60 della Nota Integrativa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 19.639,06

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 19.639,06 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 4.147,75 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	19.639,06
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	15.491,31
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>4.147,75</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	0
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi (vedasi anche Nota Integrativa pag. 32):

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 24.794,34
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 2.850,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 8.005,28
<b>SALDO FPV</b>	-€ 5.155,28
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 13.926,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 7.869,27
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 6.057,09
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 24.794,34
<b>SALDO FPV</b>	-€ 5.155,28
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 6.057,09
A VANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
A VANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 167.423,62
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 181.005,59

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019


Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A *100)
<b>Titolo I</b>	€ 250.398,04	€ 232.552,56	€ 178.960,49	77,0%
<b>Titolo II</b>	€ 79.068,54	€ 72.994,95	€ 62.082,55	85,1%
<b>Titolo III</b>	€ 127.000,00	€ 91.760,97	€ 77.337,01	84,3%
<b>Titolo IV</b>	€ 90.516,00	€ 88.778,24	€ 20.516,00	23,1%
<b>Titolo V</b>	€ 3.344,28	€ 3.344,28	€ 3.344,28	100,0%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la situazione rappresentata negli allegati al Bilancio ed in Nota Integrativa dalla pagina da 27 a pag. 31 nei seguenti documenti:

- Prospetto "Verifica Equilibri" dell' nell'Allegato n. 10 al Rendiconto della gestione (n. 3 pagine);
- Allegato a/1 - Elenco Analitico Risorse accantonate nel risultato di Amministrazione;
- Allegato a/2 - Elenco Analitico Risorse vincolate nel risultato di Amministrazione;
- Allegato a/3 - Elenco Analitico Risorse destinate agli investimenti vincolate nel risultato di Amministrazione.

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, principalmente dovute al riaccertamento dei residui per spese relative al personale, e di parte capitale, principalmente all' acquisto di attrezzature;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 2.850,00	€ 4.145,00
FPV di parte capitale	€ -	€ 3.860,28
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.600,00	€ 2.850,00	€ 4.145,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 2.600,00	€ 2.850,00	€ 4.145,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 3.860,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 3.860,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **181.005,59** come risulta dai seguenti elementi:

**Allegato a) Risultato di amministrazione**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				157.785,53
RISCOSSIONI	(+)	154.388,76	414.882,16	569.270,92
PAGAMENTI	(-)	196.382,05	422.966,60	619.348,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			107.707,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			107.707,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	116.003,37	155.343,37	271.346,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	67.579,08	122.464,59	190.043,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			4.145,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			3.860,28
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>181.005,59</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>			54.378,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			2.261,13
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>56.639,23</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-F)</b>	<b>124.366,36</b>
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>			

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 190.693,36	€ 167.423,62	€ 181.005,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 14.250,00	€ 41.147,92	€ 56.639,23
Parte vincolata (C)		€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 176.443,36	€ 126.275,70	€ 124.366,36

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 15 del 28.02.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.15 del 28.02.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	€ 284.318,49	€ 154.388,76	€ 116.003,37	-€ 13.926,36
Residui passivi	€ 271.830,40	€ 196.382,05	€ 67.579,08	-€ 7.869,27

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	€ 13.926,36	€ 7.869,27
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 13.926,36	€ 7.869,27

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU TASI Accertamenti	Residui iniziali	-	-	-	-	14.000,00	22.288,80	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	5.544,62		14.184,59
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Tarsu – Tia Tari + Accertamenti	Residui iniziali	17.988,98	8.862,58	9.150,61	24.956,08	28.552,04	34.140,35	21.726,92
	Riscosso c/residui al 31.12	9.126,40	798,97	7.625,56	4.410,04	3.415,69		
	Percentuale di riscossione	51%	9%	83%	18%			
Proventi diversi famiglie	Residui iniziali	-	1.205,07	1.200,00	1.911,23	3.422,77	4.546,77	2.470,20
	Riscosso c/residui al 31.12	-	1.205,07	1.200,00	1.911,23	400,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	100%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	8.895,63	13.999,26	11.913,92	21.576,45	52.092,14	37.479,82	15.996,39
	Riscosso c/residui al 31.12	7.270,23	7.025,25	6.371,43	5.904,69	14.736,03		
	Percentuale di riscossione	82%	50%	53%	27%			
Diritti escavazione	Residui iniziali	55.000,00	37.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	55.000,00	37.000,00	-	-	5.000,00		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	0%	0%			
							-	-
							TOTALE	54.378,10
								-

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### ▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

**N.B.** Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **54.378,10**.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 da parte della Giunta, **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.630,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 631,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 2.261,10</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	55.327,00	88.262,24	32.935,24
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	<b>TOTALE</b>			<b>32.935,24</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</b>		
<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2017</b>	<i>Importi in euro</i>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 185.500,00	4,04%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 64.716,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 100.363,28	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 350.580,07	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 35.058,01	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 14.158,19	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 20.899,82	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 14.158,19	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		4,04%
<p>1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.</p>		
<b>Nota Esplicativa</b>		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 329.379,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 26.038,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 303.340,03</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 377.911,91	€ 354.305,38	€ 329.379,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 23.606,53	€ 24.926,38	€ 26.038,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 354.305,38</b>	<b>€ 329.379,00</b>	<b>€ 303.340,03</b>
Nr. Abitanti al 31/12	372,00	382,00	397,00
Debito medio per abitante	952,43	862,25	764,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 16.590,63	€ 15.270,78	€ 14.158,19
Quota capitale	€ 23.606,53	€ 24.926,38	€ 26.038,97
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 40.197,16</b>	<b>€ 40.197,16</b>	<b>€ 40.197,16</b>

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha concesso garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipate.

### **Incidenza interessi Passivi**

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,04 %

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 19.639,06
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 4.147,75
- W3\* (equilibrio complessivo): € 4.147,75

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

**NB.** Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 28.518,99	€ 6.230,19	€ -	€ 14.184,59
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ 12.206,50	€ -	€ 7.365,50	€ 7.768,22
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 40.725,49	€ 6.230,19	€ 7.365,50	€ 21.952,81

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 28.441,50	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.779,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 20.661,88	72,65%
Residui della competenza	€ 13.833,42	
Residui totali	€ 34.495,30	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>€ 21.952,81</b>	<b>63,64%</b>

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 43.572,64 rispetto all'esercizio 2018, principalmente a causa dell' incremento delle aliquote sulle seconde case/altri immobili, alla percentuale massima consentita e per l' adeguamento del gettito IMU da trasferimenti compensativi dallo Stato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 17.889,51	
Residui totali	€ 17.889,51	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## **Oneri di escavazione**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 20.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: attuazione piano cave – oneri di escavazione. La somma di Euro 20.000,00 relativa alla parte di competenza è stata interamente saldata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per oneri di escavazione è stata la seguente:

<b>CAVA ONERI DI ESCAVAZIONE</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
<b>Residui al 31/12/2019</b>	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 28.443,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: nel 2018 sono state accertate entrate derivanti da fitti su terreni e fabbricati non accertati ed introitati negli anni ante 2017. La Responsabile del Servizio Finanziario assunta a gennaio 2017 ha eseguito un lavoro puntuale di incrocio dati tra quanto indicato nei contratti di affitto ed versamenti ottenuti, parificando le posizioni ed accertando quanto dovuto dai cittadini morosi. Sono state eseguite procedure di sfratto esecutivo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la

seguinte:

<b>FITTI ATTIVI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 47.962,93	
Residui riscossi nel 2019	€ 14.736,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 33.226,90	69,28%
Residui della competenza	€ 4.252,92	
Residui totali	€ 37.479,82	
FCDE al 31/12/2019	€ 15.996,39	42,68%

In merito su questa voce si rileva la situazione di morosità dovuta al mancato introito dell'affitto del bar di proprietà comunale. In seguito a sentenza esecutiva (causa civile di I Grado iscritta al N. 5026/2018 R.G.), le somme dovute verranno introitate dall'Ente nei prossimi esercizi, con rate mensili pari ad Euro 100,00/cadauna per un importo totale pari ad euro 15.100,00 oltre a contributo spese legali quantificato in euro 1.000,00). L'Immobile attualmente risulta stato liberato.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	87.517,61	105.314,42	17.796,81
102 imposte e tasse a carico ente	7.047,37	8.625,23	1.577,86
103 acquisto beni e servizi	163.945,72	153.260,24	-10.685,48
104 trasferimenti correnti	12.634,98	23.248,47	10.613,49
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	15.270,78	14.158,19	-1.112,59
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	16.317,14	17.982,09	1.664,95
110 altre spese correnti	28.480,91	27.746,81	-734,10
<b>TOTALE</b>	<b>331.214,51</b>	<b>350.335,45</b>	<b>19.120,94</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 35.645,72;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del 2008 che risulta di euro 169.968,96;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il

personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*NB: Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	90.639,00	103.172,42
Spese macroaggregato 103	36.863,15	-
Irap macroaggregato 102	6.840,81	8.625,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: oneri esclusi 101	36.151,78	-
convenzione segreteria	-	10.512,72
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>170.494,74</b>	<b>122.310,37</b>
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	520,78	20.903,96
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>169.973,96</b>	<b>101.406,41</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha certificato** la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

Non vi sono importi per le voci sotto riportate, in quanto nel 2009 la spesa è stata pari a zero:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

Non si rilevano spese consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale in data 20/12/2019 N. 75 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (non sono ancora disponibili i bilanci al 31/12/2019).

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale semplificato ex art. 11 comma 6 D.lgs. 118/2011, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

### ATTIVO

Le voci principali dello Stato Patrimoniale Attivo sono:

MACROVOCE	EURO	INCIDENZA
Immobilizzazioni Materiali	2.002.996,95	97,78%
Immobilizzazioni Finanziarie	45.649,00	2,22%
<b>TOTALE</b>	<b>2.048.645,95</b>	<b>100%</b>

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, l'elenco dei beni mobili è riportato in Nota Integrativa dalla pagina 50 alla pagina 57 incluse.

### Crediti

Le voci principali sono:

CREDITO	EURO	INCIDENZA
Crediti tributari	86.142,53	40,66%
Crediti per trasferimenti e contributi	81.292,35	38,37%
Crediti V/Clienti ed utenti	30.685,30	14,48%
Altri crediti	13.746,74	6,49%
<b>TOTALE</b>	<b>211.866,92</b>	<b>100%</b>

Il **fondo svalutazione crediti** pari a **euro 54.378,10** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle **disponibilità liquide** con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali pari ad **euro 108.467,49**.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 1.063.964,61
II	Riserve	€ 1.116.055,23
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ -
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 1.116.055,23
e	altre riserve indisponibili	€ -
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 2.180.019,84</b>

Le **Riserve Indisponibili** sono composte come segue:

Voce del Conto patrimoniale	Euro
Infrastrutture demaniali – Beni Demaniali	989.379,33
Altri beni demaniali - Beni Demaniali	104.283,41
Terreni demaniali - Beni Demaniali	22.392,49
<b>TOTALE</b>	<b>1.116.055,23</b>

### Fondi per rischi ed Oneri

Gli altri fondi riguardano l'indennità di fine mandato ed il saldo è pari ad **euro 2.261,13**.

### Debiti

Le voci di debito principali sono:

DEBITO	EURO	INCIDENZA
Debiti verso Fornitori	93.076,88	49,86%
Debiti per trasferimenti e contributi	58.445,02	31,30%
Altri debiti	35.177,49	18,84%
<b>TOTALE</b>	<b>186.699,39</b>	<b>100%</b>

Per tutte le voci non elencate nella presente relazione e per le informazioni correlate, si rinvia agli allegati del Rendiconto 2019, e per lo Stato Patrimoniale alla "Relazione al rendiconto della gestione esercizio Finanziario 2019".

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto del Rendiconto 2019 e degli allegati, nonché di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO VAZZOLER